



RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE

DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE

TERRITORIALE EUROPEA

E ALLO SVILUPPO

ANNO 2015

La cooperazione territoriale europea e la cooperazione allo sviluppo hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nella programmazione europea e nelle dinamiche delle politiche regionali.

La cooperazione territoriale europea (CTE), nel settennio 2000 – 2006, ha avuto in prevalenza una dimensione interregionale; nel periodo successivo, 2007 – 2013, si è sviluppata con programmi più articolati, sia a livello di dotazione finanziaria che di tipologia di interventi. Nell'attuale periodo di programmazione, 2014 - 2020, la CTE prevede una cospicua dotazione finanziaria e si articola in:

- 11 Programmi di cooperazione transfrontaliera,
- 4 Programmi di cooperazione transnazionale,
- 4 Programmi di cooperazione interregionale.

La CTE rappresenta uno dei due obiettivi della programmazione dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi ESI). I regolamenti che disciplinano la programmazione 2014 - 2020 dei Fondi ESI comportano che i Programmi Operativi (PO) previsti dall'Accordo di partenariato richiedano coerenza e complementarità con i programmi CTE, sottolineandone il valore aggiunto, e individuino i principali settori prioritari di intervento, tenendo anche conto delle strategie macroregionali in atto, nonché dei meccanismi di coordinamento previsti per assicurare coerenza e integrazione tra i programmi CTE e i programmi inclusi nell'Accordo di partenariato.

Il pacchetto legislativo *Coesione 2014-2020* sviluppa e rafforza il ruolo legislativo assegnato alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) nel periodo di programmazione 2007-2013, confermandone la natura di obiettivo generale della programmazione dei Fondi e mantenendo la dimensione finanziaria delle risorse ad esso destinate, anche in un quadro di riduzione delle risorse assegnate alla politica di coesione.

Le risorse per l'obiettivo CTE ammontano a 8 948 259 330 euro, con un aumento del 16% circa rispetto al precedente periodo di programmazione, e sono ripartite come segue:

- 6 626 631 760 € per la cooperazione transfrontaliera;
- 1 821 627 570 € per la cooperazione transnazionale;
- 500 000 000 € per la cooperazione interregionale.

A queste vanno aggiunte le risorse che la Commissione Europea ha destinato ai programmi a gestione diretta.

La Regione Molise, nell'annualità 2015, è risultata essere particolarmente attiva sia nell'implementare interventi progettuali afferenti al periodo di programmazione 2007 – 2013 che nell'avviare nuove attività nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione.

Il territorio regionale, grazie alle competenze acquisite dagli uffici preposti della Regione Molise e alla consolidata stabilità di relazioni internazionali, è stato coinvolto in maniera attiva nella gestione di 44 progetti come di seguito dettagliati:

TABELLA 1

Progetti afferenti al periodo di programmazione 2007/2013

Acronimo Progetto	Programma	Regione Molise	Altri Organismi territoriali
POWERED	IPA CBC	Area Seconda - Programmazione regionale, Attività Produttive, Agricole, Forestali e Ittiche, Politiche dell'Ambiente	
ADRIGOV	IPA CBC	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
SPEEDY	IPA CBC	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
TISAR	IPA CBC	Servizio Mobilità	
ALTERENERGY	IPA CBC	Area Seconda - Programmazione regionale, Attività Produttive, Agricole, Forestali e Ittiche, Politiche dell'Ambiente	
EA SEA_WAY	IPA CBC	Servizio Mobilità	
HOLISTIC	IPA CBC	Servizio Coordinamento e Gestione Fondo FESR	
QUALITOUR	LEONARDO	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
ADRIPLAN	DG MARE	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
PIGMEU	LEONARDO	Servizio Politiche per	

		l'Occupazione	
COM & CAP	MED	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
MAN FOR CBD	LIFE	Servizio Coordinamento e Gestione Fondo FESR	
IFISCUS	GRUNDTVIG		Gal Molise verso il 2000
EASYCONNECTING	IPA CBC		Camera di Commercio
JOB CLUB PLUS	GRUNDTVIG		Ares (Ente di formazione)
RURACT	EUROPA PER I CITTADINI	Consiglio regionale	

Progetti afferenti al periodo di Programmazione 2014/2020

TESLA	EUROPA PER I CITTADINI	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
ESMED	ERASMUS KA 2	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
DEAR	EUROPEAID	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
TCHAU	EUROPEAID	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
FRESH LIFE	LIFE	Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste – Biodiversità e Sviluppo Sostenibile	
ADRISTORICAL LANDS MOBILITY	ERASMUS KA 1	Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale	
AGROSTART MOBILITY	ERASMUS KA1	Servizio Economia del Territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e Servizi alle imprese	

VET@WORK	ERASMUS KA2	Servizio Economia del Territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e Servizi alle imprese	
CLAVET	ERASMUS KA2	Euroregione Adriatico Ionica	
DEMOS	ERASMUS KA1		Fondazione DEMOS
MOBIL-ITA	ERASMUS KA1		Istituto Omnicomprensivo "F.lli Agosti " – Bagnoregio (VT)
VU-BI-ELLE	ERASMUS KA1		IAL Marche
E-S.U.S.Y.	ERASMUS KA1		So&Co - Lucca
CLIMALL	ERASMUS KA2		Gal Molise verso il 2000
YOUTH.INC	ERASMUS KA 1		Gal Molise verso il 2000
C4ET	ERASMUS KA2		Gal Molise verso il 2000
HBM-Home Budget Management	ERASMUS KA2		Eurelations G.E.I.E.
Io Parlo Italiano	FEI	Servizio Politiche Sociali	
Iucland	ERASMUS KA2		Università del Molise
Higher education	ERASMUS KA 2		Università del Molise
The Digital Workplace	ERASMUS KA 2		Ares (Ente di formazione)
Synergy	ERASMUS KA2		Ares (Ente di formazione)
Ecvet Goes Business	ERASMUS KA 2		Ares (Ente di formazione)
Miwolimbo	ERASMUS KA 2		Ares (Ente di formazione)
LIFE PISA	LIFE	Servizio Coordinamento e Gestione Fondo FESR	
R.E.D.	EUROPA CREATIVA		Eurelations G.E.I.E.
E.D.S.	EUROPA CREATIVA		Eurelations G.E.I.E.
Old and New Europe	EUROPA PER I CITTADINI - GEMELLAGGI		Comune di Acquaviva Collecroce

La gestione economica dei 44 progetti ammonta, per il periodo di durata degli stessi, a complessivi euro 9.899.503,71, di cui euro 4.631.720,65 per progetti coordinati dai Servizi della regione Molise, ed euro 5.267.783,06 da altre Istituzioni territoriali, così come indicato nel prospetto riepilogativo.

L'implementazione delle attività progettuali, declinate in convegni, workshop, tavole rotonde, focus group e azioni tematiche hanno coinvolto circa 4000 *stakeholder* di settori diversi, da semplici cittadini a studenti, operatori di settori commerciali, decisori politici, amministratori, tecnici ed esperti settoriali

L'impatto economico delle attività organizzate nel 2015 ammonta ad oltre 400.000,00 esclusi i contratti di collaborazione appositamente sottoscritti per l'implementazione dei progetti.

La mappa dei territori interessati

I progetti del precedente periodo di programmazione hanno interessato e coinvolto soprattutto partner dell'area Adriatico Ionica (Albania, Bosnia, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia, Slovenia). È significativo anche il numero di partner coinvolti in altre aree; il numero totale dei partner esteri con i quali si è instaurato un rapporto di cooperazione ammonta a 173, mentre quelli italiani sono 73.

I progetti della nuova programmazione, in particolare quelli finanziati a valere sui programmi Erasmus, Europa per i cittadini, Europeaid, hanno ampliato notevolmente il bacino dei territori coinvolti, portando il Molise non solo in Europa ma anche in altri continenti quali l'Asia (Cina) e l'America del Sud (Brasile). In termini di partenariato nell'ambito di attività di cooperazione sono stati coinvolti 115 partner esteri e 71 italiani.

La rete creata e gestita con i progetti di cooperazione è di grande rilievo e interesse: sono ben 228 i partner esteri, suddivisi su 33 nazioni, e 144 i partner italiani, con 12 regioni interessate e 8 organismi nazionali, dai Ministeri a Istituti Nazionali di Ricerca e associazioni internazionali.

Riepilogo dei territori coinvolti

NAZIONI	REGIONI	PROGETTI
ITALIA	BASILICATA	4
	TOSCANA	22
	LAZIO	8
	PUGLIA	13
	LOMBARDIA	13
	ABRUZZO	9
	FRIULI VENEZIA GIULIA	12
	EMILIA ROMAGNA	11
	MARCHE	28
	VENETO	14
	CAMPANIA	1
	SARDEGNA	1
	ALTRO	8
ALBANIA		12
AUSTRIA		4
BELGIO		4
BOSNIA		8
BRASILE		2
BULGARIA		7
CINA		3
CIPRO		4
CROAZIA		30
FINLANDIA		2
FRANCIA		18
GERMANIA		8
GRECIA		19
IRLANDA		2
KAZAKISTAN		2
KIRGIZSTAN		2
MACEDONIA		3
MALTA		20
MONTENEGRO		7
OLANDA		2
POLONIA		5
PORTOGALLO		17
REGNO UNITO		26
REPUBBLICA CECA		2
ROMANIA		7
SERBIA		7
SLOVACCHIA		3
SLOVENIA		10
SPAGNA		43
SVEZIA		1
TURCHIA		5
UNGHERIA		2
UCRAINA		1
		432

Le tematiche coinvolte

Le tematiche riflettono i programmi nei quali i progetti sono incardinati. Quelle dei programmi di cooperazione territoriale (IPA, MED, ecc.) hanno interessato con risultati significativi:

Governance: sono state promosse numerose iniziative volte a favorire servizi innovativi attraverso lo scambio di competenze tecnico-amministrative e la più ampia diffusione di best practice tra le autorità locali, con l'adozione di strumenti di governance in grado di promuovere l'integrazione tra le autorità pubbliche. Sono stati organizzati numerosi workshop e conferenze incentrati sul tema della governance e attività di formazione con visite studio di funzionari delle pubbliche amministrazioni e insegnanti, finalizzate ad un miglioramento e qualificazione del management. La regione Molise ha aderito a diversi network permanenti tra autorità pubbliche al fine di rafforzare la cooperazione tra i membri, individuare problematiche comuni e affrontarle insieme e avere così un ruolo più significativo nell'interfacciarsi con le istituzioni europee.

Ambiente naturale e costiero: sono state promosse iniziative volte a porre le basi per la protezione e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente marino-costiero, con l'obiettivo strategico di sviluppare un sistema di governance multilivello e intersettoriale, per perseguire una gestione integrata delle risorse naturali, la prevenzione del rischio e la risoluzione dei conflitti. Le attività sono volte ad assicurare un coordinamento concreto tra le istituzioni e le autorità responsabili per la gestione costiera e del mare, per una riqualificazione delle strutture di governance esistenti al fine di migliorare l'integrazione e la cooperazione, coordinare il coinvolgimento delle parti interessate e rafforzare i legami tra gli attori e le istituzioni principali, per qualificare il processo di partecipazione dei cittadini, aumentando la consapevolezza del pubblico attraverso laboratori aperti e una comunicazione efficace.

Trasporti: sono stati effettuati interventi di infrastrutturazione leggera, mediante il miglioramento dei servizi e di informazioni ai passeggeri del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, mediante l'installazione di totem informativi in grado di fornire informazioni sugli orari di autobus e treni a livello regionale, informazioni turistiche ed informazioni di pubblica utilità.

I programmi a gestione diretta della Commissione Europea hanno sviluppato tematiche quali:

Turismo: il tema del turismo sostenibile è centrale alle attività di cooperazione. Diverse le azioni finalizzate a dare sostegno a progetti regionali in tema di turismo. Sono stati realizzati strumenti innovativi, quali ad esempio piattaforme online che consentono di facilitare la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore.

Formazione: i diversi progetti di mobilità e formazione hanno consentito a qualche centinaio di giovani di fare esperienza all'estero e di partecipare ad attività formative nel concetto sempre più forte di alternanza scuola-lavoro. Inoltre, la partecipazione ad alcuni partenariati strategici ha dato la possibilità di poter avere occasioni di confronto per il miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, per lo sviluppo di nuovi programmi e lo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, anche attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro.

Ambiente: i progetti riconducibili a questa tematica hanno permesso di conseguire una specializzazione altamente professionalizzante con riferimento alle politiche ambientali, ai mercati internazionali e all'economia dell'innovazione mediante la creazione di piani di azione mirati. Sono stati sviluppati strumenti e competenze necessarie per analizzare ed interpretare le specifiche forme sociali, economiche ed istituzionali che caratterizzano le economie dei Paesi in via di sviluppo, con attenzione al rapporto tra

sviluppo e variabili quali disuguaglianza, questioni di genere, conflitto. Sono state implementate azioni che hanno permesso l'acquisizione delle competenze necessarie per comprendere i grandi fenomeni che caratterizzano le relazioni internazionali – i processi di integrazione regionale e l'internazionalizzazione delle imprese, il ciclo economico e l'instabilità internazionale, l'evoluzione dei mercati dei beni e servizi, del lavoro e del capitale, il ruolo delle organizzazioni internazionali.

Società/Famiglia/Agricoltura sociale sono i temi che hanno interessato progetti di programmi specifici. L'inclusione sociale è stato uno degli obiettivi prioritari delle attività regionali, dando un contributo concreto alle comunità in cui si opera. Sono state implementate attività volte a contrastare i fenomeni dell'esclusione, sempre più complessi ed estesi, per superare le barriere culturali, sociali ed economiche, che emarginano le categorie oggi più deboli. Le linee di sviluppo di questa tematica hanno interessato principalmente la promozione di inserimenti lavorativi mirati e il sostegno alle persone in difficoltà.

L'ATTIVITÀ

Le strutture regionali sono state coinvolte in attività di cooperazione territoriale e allo sviluppo partecipando in maniera attiva, direttamente e indirettamente, a 56 iniziative organizzate in sede, e con impegno complessivo di 222 giorni /lavoro.

Tra gli eventi di rilievo organizzati in sede: l'organizzazione della XI Task Force del Programma Adrion a Venafro, le tre giornate di studio sulle tematiche marittime a Bruxelles, il workshop sui trasporti con il lavoro coordinato dei tre progetti del settore (Tisar, EA Sea_Way e Easyconnecting), la conferenza sulle tematiche dei Balcani.

Le attività di comunicazione sono state sviluppate utilizzando molteplici strumenti, 35 i siti web ufficiali di progetto costruiti e costantemente aggiornati con contenuti tematici inerenti le attività progettuali, più di 60 gli articoli pubblicati da testate giornalistiche e riviste telematiche, oltre 25 i servizi trasmessi da emittenti televisive nazionali e regionali, svariati i canali youtube implementati con la produzione di video di approfondimento contenutistico, 11 i prodotti editoriali con focus specifici, notevole l'utilizzo dei social media per aumentare il target di fruitori.

In sintesi, il quadro riepilogativo delle attività, suddiviso per programma operativo, declinate per singolo progetto:

PROGRAMMA IPA CBC ADRIATIC

POWERED

Il progetto POWERED ha elaborato una metodologia per definire le strategie condivise per lo sviluppo dell'energia eolica offshore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico. Sono state redatte e pubblicate delle linee guida per la realizzazione di parchi eolici off-shore nel mare Adriatico compatibili con la politica di pianificazione e conservazione condivisa fra i partner del progetto. Il raggiungimento degli obiettivi del progetto è stato possibile grazie allo studio delle risorse eoliche del bacino adriatico, effettuato per via numerica e validato per via sperimentale con l'installazione di una rete di stazioni meteorologiche costiere.

Il progetto si è concluso nel 2015 con il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

ADRIGOV

Il progetto ha sviluppato la tematica della Governance nell'area adriatico ionica con incontri, meeting, corsi di formazione organizzati in maniera congiunta con i partner progettuali. Diverse le tematiche affrontate e l'attenzione posta sulle opportunità dei fondi strutturali. Il progetto ha, tra l'altro, dato supporto ai lavori delle Commissioni tematiche dell'Euroregione Adriatico Ionica.

Nel 2015 sono state organizzate attività di coordinamento generale del progetto, quali quattro steering committee (Roma, Tirana, Pescara e Trieste) e circa 30 meeting nell'area di interesse.

Sono state organizzate 3 assemblee dell'Euroregione Adriatico Ionica e 3 commissioni tematiche, oltre a due importanti conferenze, organizzate a Scutari e Tirana per la conoscenza e lo sviluppo della strategia Adriatico Ionica.

SPEEDY

Il progetto ha come obiettivo finale l'elaborazione di una proposta per la revisione della normativa comunitaria che regola la valutazione ambientale strategica. Principale output di progetto è quello di costruire uno strumento innovativo per il procedimento di VAS di programmi transfrontalieri.

La regione Molise essendo responsabile della "comunicazione e disseminazione" ha sviluppato le attività soprattutto in questo ambito con particolare riferimento alla ideazione e stampa del materiale di comunicazione. La regione ha partecipato a tre eventi progettuali e ai relativi momenti di comunicazione.

TISAR

Il progetto aveva quale obiettivo la realizzazione di un database in formato GTFS, concernente l'offerta del trasporto regionale, con la georeferenziazione dei percorsi del trasporto pubblico locale (TPL). Oltre all'implementazione del Travel Planner regionale (con algoritmo di Google Transit), si è proceduto a integrare lo stesso con il Travel Planner della Macroregione adriatica.

Nell'anno 2015 è stato organizzato l'evento "TISAR national conference" e il National Workshop in collaborazione con la Camera di Commercio di Campobasso

ALTERENERGY

Il progetto Alterenergy promuove la sostenibilità energetica nelle piccole comunità che si affacciano sul mare Adriatico, stimolando l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sono stati sviluppati modelli riproducibili per la gestione sostenibile delle risorse energetiche che potranno essere sfruttati nelle piccole comunità dell'Adriatico. Il progetto, inoltre, fornisce supporto alle comunità nella pianificazione e nella gestione di azioni integrate per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nel corso del 2015 la regione Molise ha partecipato alle convention di Belgrado e Tirana finalizzate all'esame dell'efficientamento energetico e dell'uso dell'energia derivante da fonti rinnovabili. Sono state implementate le attività legate al "Pilot project and dimostrative actions implementation" definendo le procedure per un intervento su un immobile selezionato nel comune di Agnone.

EA SEA_WAY

Il Progetto strategico EA Sea_Way, acronimo di Europe Adriatic Sea Way, è stato elaborato con l'obiettivo di sviluppare servizi di trasporto integrati e sostenibili sui territori del bacino Adriatico-Ionico, con il miglioramento delle infrastrutture fisiche nei Porti e nelle Stazioni dell'area interessata dal progetto. La regione Molise ha provveduto all'installazione nella città di Termoli di un totem informativo touchscreen 46' in grado di fornire informazioni sugli orari di autobus e treni a livello regionale, informazioni turistiche e di pubblica utilità. Sono stati installati n. 2 monitor informativi che trasmettono informazioni sugli orari di autobus di linea in arrivo e in partenza da e per Termoli. E' stata anche installata nell'area del terminal di Termoli una rete internet wi-fi gratuita e ad alta velocità 20mb con possibilità di 2000 connessioni simultanee.

HOLISTIC

Il progetto ha come obiettivo la riduzione dei rischi naturali – incendi forestali e rischio sismico – attraverso la promozione e il rafforzamento delle capacità istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni. Il progetto prevede la definizione di linee guida comuni di prevenzione e protezione delle foreste dagli incendi e la salvaguardia degli edifici strategici dai terremoti nell'area adriatica.

Nel corso dell'anno 2015 è stato realizzato/implementato l'impianto di videosorveglianza ambientale contro il rischio incendi, installando e ripristinando telecamere e antenne in punti strategici del territorio regionale.

Sono state realizzate e attivate campagne di comunicazione e sensibilizzazione contro gli incendi boschivi, rivolte a cittadini e gruppi target.

EASYCONNECTING

Il progetto si propone di studiare e analizzare tutte le principali strozzature infrastrutturali e le inefficienze del servizio di trasporto nella zona Adriatico Ionica al fine di trovare e sperimentare soluzioni adeguate ed elaborare raccomandazioni per i decisori politici e i rappresentanti nazionali/regionali .

Nel corso del 2015 la Camera di Commercio, partner del progetto, ha partecipato alle attività progettuali, a conferenze internazionali per l'elaborazione dell'Investment Planning Manual. Sono stati affidati lavori per Microinvestimenti nel Porto di Termoli.

Unitamente ai progetti EA SEA WAY e Tisar, sempre del programma IPA, è stato organizzato un significativo workshop a Campobasso nel mese di luglio.

PROGRAMMA MED

COM&CAP MARINA MED

In coerenza con la tematica "Blue Growth" promossa dall'Unione Europea, il progetto integrato e di capitalizzazione denominato Marinamed mira a proporre orientamenti concreti quali piani d'azione, consigli e linee guida per i potenziali futuri progetti e iniziative chiave per rafforzare il Mediterraneo, strumento di inclusione e spazio economico.

La regione Molise ha organizzato la conferenza "Migliorare la politica marittima integrata nel Mediterraneo", tenutasi a Bruxelles nei giorni 2 e 3 marzo 2015 al Comitato delle Regioni. Ha partecipato, inoltre, ai seminari di capitalizzazione "Porti verso l'accessibilità e il trasporto marittimo sostenibile nel Mediterraneo", "Turismo sostenibile marittimo e costiero, una chiave per la crescita blu", "Sfide per la Politica marittima integrata nel Mar Mediterraneo", base per la predisposizione di nuovi importanti progetti di cooperazione su un tema estremamente sensibile per lo sviluppo dell'area.

PROGRAMMA LEONARDO

QUALITOUR

Il progetto, partendo dall'analisi dei bisogni formativi riguardanti il turismo sostenibile e selezionando esempi di buone pratiche a livello europeo trasferibili, ha elaborato una piattaforma online di e-learning. Nel corso del 2015 sono stati organizzati incontri tecnici per la presentazione del materiale e in due workshop con gli studenti della facoltà di turismo dell'Università del Molise è stata presentata la piattaforma e il compendio Qualitour, che ha lo scopo di presentare i risultati del progetto. Il progetto ha concluso le attività nel mese di settembre.

PIGMEU

Obiettivo del progetto è stato quello di realizzare percorsi di formazione in ambito internazionale per 91 giovani molisani (più della metà donne) di età compresa tra i 18 e 35 anni, diplomati e/o laureati intenzionati a proporsi nel mercato del lavoro. Il programma prevedeva un corso di lingua di 2 settimane e 11 settimane presso aziende estere. Le mobilità hanno interessato i paesi Spagna, Malta, Portogallo, Regno Unito e Francia. Il risultato positivo è che una decina di giovani risultano essere stati collocati al lavoro da Aziende ospitanti i partecipanti al progetto.

BANDO "DG MARE"

ADRIPLAN

È un progetto finanziato dalla Commissione Europea – DG Mare – per migliorare il processo di pianificazione e sviluppo dello Spazio Marittimo Marino (MSP) dell'area Adriatico – Ionica. I partner del progetto, considerato dalla Commissione una best practice, hanno realizzato il geo-portale adriplan.data.eu, le mappe di sviluppo dell'Adriatico-Ionio in ambito pesca, energia, turismo marittimo e costiero, traffico commerciale, ambiente ed elaborato raccomandazioni per il superamento delle barriere per la definizione della MSP.

PROGRAMMA GRUNDTVIG

IFISCUS

Il principale obiettivo del progetto è fornire il supporto necessario ed uno strumento web diretto ad adulti, al fine di pianificare correttamente il loro budget familiare, specialmente in situazioni di crisi economica e finanziaria. Attraverso lo strumento online, i cittadini possono facilmente calcolare e pianificare le voci di costo del proprio budget familiare a livello giornaliero e mensile. La tematica e la metodologia sono state esaminate e approvate nei tre meeting che si sono svolti nel 2015 in importanti città europee (Praga, Bratislava, Sofia).

JOB CLUB PLUS

Il progetto si propone di sviluppare, testare e diffondere, a livello europeo, una metodologia per aumentare l'occupabilità dei disoccupati di lungo periodo poco qualificati, fornendo formazione e orientamento. Nel corso del 2015, in particolar modo nel meeting tenutosi a Liverpool, è stata sviluppata la metodologia da seguire e realizzato un video.

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI

RURACT

Il progetto RURACT ha come obiettivo generale quello di fare dell'agricoltura sociale una strategia per migliorare la competitività e le attività di business nelle aree rurali, sensibilizzando le popolazioni sulle politiche e sulle opportunità europee in materia di inclusione e protezione sociale. In particolare, il progetto intende promuovere iniziative comuni per scambi di esperienze e buone pratiche per la realizzazione di auspiccate attività comuni. Queste tematiche sono state esaminate e discusse nei meeting tenutisi a marzo in Serbia e a dicembre in Molise, a Campobasso.

TESLA

Il progetto è basato su una serie di azioni mirate concernenti problematiche amministrative, situazioni di disagio giovanile, conoscenza delle Istituzioni e delle politiche Europee, studio ed esame di documenti riguardanti la multilevel Governance.

Il focus dei meeting del 2015, di cui uno è stato organizzato a Larino ad ottobre, in concomitanza con la Fiera di Larino, è stato quello dell'integrazione e dell'inclusione per favorire chi è in stato di disagio nell'avvicinarsi alle Istituzioni.

OLD AND NEW EUROPE

Il progetto di gemellaggio, che ha visto protagonisti i comuni di Vidovec (Croazia) Acquaviva Collecroce e Dornava (Slovenia), ha avuto come obiettivo quello di scambi di buone pratiche per la promozione dei siti e delle tradizioni che li accomunano. Il meeting si è svolto a settembre in Croazia ed è servito per rafforzare i legami tra realtà di minoranze etniche presenti sui territori e la Croazia, da considerare Madre Patria.

PROGRAMMA LIFE

FRESH LIFE

Il progetto ha come obiettivo quello di riuscire ad integrare i dati disponibili da inventari forestali con dati tele-rilevati per sostenere l'attuazione di approcci di gestione sostenibile e il miglioramento della protezione degli ecosistemi forestali. Il progetto mira anche a produrre set di dati che possano essere facilmente implementati nella European Forest Data Centre (EFDAC) e successivamente nel sistema informativo forestale per l'Europa (FISE) della Commissione Europea. A settembre si è svolto il kick-off meeting a Firenze, mentre a dicembre si è tenuto un incontro presso la sede dell'Università a Pesche.

MAN FOR CBD

Uno degli obiettivi del progetto è quello di testare opzioni di gestioni forestali multifunzionali ed innovative e confrontarle con pratiche tradizionali. Nell'anno 2015, a tal proposito, è stato realizzato nel bosco di "Pennataro" (Vastogirardi), in due particelle boschive, un sito sperimentale e dimostrativo in cui si sono attuati modelli di gestione e trattamento selvicolturali che esaltassero la multifunzionalità della foresta dal punto di vista produttivo e naturalistico, nel pieno rispetto del Piano di gestione vigente.

LIFE PISA

Il progetto si occupa dell'analisi, monitoraggio e implementazione di nuove tecniche da applicare nelle pinete urbane colpite dai lepidotteri defogliatori *Thaumetopoea pityocampa* e *Dendrolimus pini*. L'obiettivo del progetto è quello di predisporre, insieme ai Paesi partner, idonei strumenti in grado di ridurre i rischi, provocati da questi insetti, per la salute pubblica negli ambienti urbani e periurbani.

Nel corso dell'anno 2015 la regione Molise si è occupata del monitoraggio della processionaria del pino nel territorio regionale al fine di valutare la fluttuazione della popolazione con l'utilizzo di trappole a feromoni-esca, al fine di valutare l'applicabilità in un contesto di gestione urbana e/o periurbana. Sono stati organizzati 4 meeting di progetto per definire e sviluppare le azioni sul territorio.

PROGRAMMA FEI

IO PARLO ITALIANO

Il progetto è da considerarsi atipico nell'ambito della cooperazione in quanto non prevede partner internazionali e svolge una azione diretta a favore degli immigrati. Le attività svolte hanno consentito di offrire servizi di formazione linguistica di livello A1 e A2 e di educazione civica presso i centri territoriali permanenti. È stata altresì organizzata una attività di formazione per i formatori erogata dall'Università degli Studi del Molise con produzione di materiale interattivo e il rafforzamento degli sportelli informativi per gli immigrati.

PROGRAMMA EUROPEAID

La regione Molise per la prima volta è risultata vincitrice di progetti del programma Europeaid, finalizzato ad attività di cooperazione allo sviluppo.

DEAR

Il progetto "RURAL LOCAL DEAR AGENDA – EYD 2015", capofilato dalla Diputación Provincial de Valladolid, si propone di creare un'agenda europea dedicata all'educazione allo sviluppo, ovvero a sensibilizzare la popolazione dei paesi partner sulle tematiche riguardanti i rapporti con i paesi in via di sviluppo. L'agenda vuole mettere a sistema le azioni delle regioni coinvolte riguardanti l'educazione allo sviluppo soprattutto nelle aree rurali.

Nel mese di maggio si è tenuto il kick off a Valladolid. È stata svolta un'attività di invio, disseminazione e raccolta di questionari e sondaggi, coinvolgendo: Opinione Pubblica n.468; ONG n.18; Istituti scolastici n.19. Sono stati raccolti articoli di due quotidiani del Molise per due mesi e costituiti i working group con associazioni, enti locali ed istituti scolastici, insediatisi nei giorni 14, 15 e 16 dicembre.

TCHAU

Obiettivo del progetto è l'allestimento del centro polifunzionale presso la parrocchia di san Francesco nella città di Salvador de Bahia, Brasile, per promuovere attività educative e formative mirate all'inserimento lavorativo di giovani in situazioni svantaggiate. Sono coinvolte nel progetto Organizzazioni non governative, scuole, formatori, volontari e autorità locali. I corsi in via di attivazione interesseranno le seguenti tematiche: informatica, lingua inglese, cucina, danza e musica; coinvolgeranno giovani in situazioni di vulnerabilità sociale ed economica, in cerca di occupazione.

Nel 2015 oltre al kick off meeting svoltosi nel mese di aprile, è stata organizzata la conferenza internazionale di lancio avvenuta nel mese di settembre. È stato attivato il sito di progetto e realizzata una campagna di informazione sul tema della cooperazione allo sviluppo "progettiamo un Molise solidale"

PROGRAMMA ERASMUS+

Con il nuovo periodo di programmazione comunitaria 2014 -2020 diversi programmi del precedente settennio sono stati accorpati al programma Erasmus, prima conosciuto solo per le mobilità studentesche, ora denominato Erasmus + e suddiviso in diverse tipologie.

KA1 MOBILITÀ

AGROSTART MOBILITY

Il progetto Agro-Start Mobility prevede la realizzazione di 120 azioni di mobilità, 60 della durata di 1 mese destinate agli studenti delle classi IV (di cui 6 riservate a studenti con disabilità), e 60 della durata di 3 mesi, rivolte a diplomati (da non più di 12 mesi dal conseguimento del diploma) dei 4 Istituti, partner del progetto (Istituto Tecnico Agrario San Pardo di Larino, I.I.S.S. Pilla di Campobasso, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Riccia e il Pertini di Campobasso)

Nel corso del 2015 sono state attivate 94 mobilità che hanno interessato Regno Unito, Spagna, Francia, Repubblica Ceca.

YOUTH. INC

Il progetto ha mirato a sviluppare le competenze dei giovani lavoratori consentendo loro di progettare e attuare azioni di sensibilizzazione efficaci e favorire la coesione sociale nelle loro comunità locali. La formazione prevista consentirà di aumentare la capacità delle organizzazioni partner nel campo di lobbying, aiutandoli a comprendere meglio la trasformazione sociale e di pianificare e realizzare iniziative di advocacy efficaci.

Ventuno giovani provenienti da diverse parti dell'Europa sono stati per una settimana in Molise per approfondire le tematiche del progetto.

I progetti Adrisotrical Lands Mobility, Demos, Mobil-ITA, VU-BI-ELLE, E:S:U:S:Y anche se approvati nel 2015, inizieranno materialmente le attività nel 2016.

KA2 PARTENARIATI STRATEGICI

VET@WORK

Il Progetto VET@WORK guarda ad una delle sfide principali della strategia Europa 2020, ossia ridurre la dispersione scolastica (ESL) a meno del 10% e contribuire ad aumentare, entro il 2020, di almeno il 40% il numero dei giovani che completano l'istruzione secondaria superiore, ottenendo la qualifica minima di ingresso al mercato del lavoro.

Nel meeting tenutosi a Tallin nel mese di maggio sono state predisposte le linee guida per l'elaborazione del vet@work per lo staff e per il personale delle imprese.

Clavet

L'obiettivo del progetto è di realizzare una ePlatform on-line, progettata come Open Educational Resource (risorsa educativa aperta), per condividere con il gruppo target dei responsabili politici a livello locale/regionale, utenti finali e il pubblico, il contenuto generale di formazione, le fonti, le risorse e il patrimonio di conoscenze dei partner coinvolti durante l'attuazione del progetto. Tutti i risultati prodotti saranno disponibili online all'indirizzo dedicato al progetto in 9 lingue.

ESMED

Obiettivo è quello di minimizzare le problematiche relative alla gestione degli istituti scolastici. Elaborare, stampare e diffondere il contenuto dell'opuscolo "Different Aspects of Effective School Management" contenente buone pratiche sulla gestione degli istituti scolastici ed una analisi dei sistemi educativi a livello europeo.

Nel corso del 2015 sono stati organizzati tre meeting internazionali. Il kick-off meeting si è tenuto a Campobasso dal 30 marzo al 2 aprile. Sono stati visitati alcuni istituti scolastici quali l'ITC Pilla di Campobasso, l'Istituto Agrario di Larino e l'Istituto Nautico di Termoli.

CLIMALL

Il progetto "Educare tutto lo sviluppo sostenibile e il cambiamento climatico" parte dalla premessa che i cittadini europei hanno un ruolo chiave nella lotta contro il cambiamento climatico. Attraverso questo progetto si vuole contribuire a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, in particolare Obiettivo 7 "Assicurare la sostenibilità ambientale" e obiettivo di sviluppo del millennio 8 "Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo" e di scambio attorno a questioni globali, discusse al Vertice di Rio. Attività di ricerca a livello locale di esempi di buone pratiche relative alla lotta al cambiamento climatico.

Il kick off è stato organizzato nel mese di novembre a Saragozza.

C4ET

L'obiettivo del progetto è sviluppare un partenariato strategico a livello Europeo al fine di scambiare e condividere idee e pratiche sull'educazione dei cittadini alla transizione energetica attraverso un approccio di facile accesso a tutti.

Nell'evento di lancio del progetto, che si è tenuto nel mese di ottobre a Villeneuve Loubet (Francia), è stato elaborato un format per raccogliere i dati sulla transizione energetica con raccolta di esempi di buone pratiche nei paesi partner. È stato altresì elaborato un questionario da somministrare ad organizzazioni che sono coinvolte sulla tematica della transizione energetica.

HBM

Il progetto intende promuovere e sviluppare una più efficace partecipazione al tema dell'educazione finanziaria delle scuole primarie e secondarie, dei centri di formazione formale ed informale e dei cittadini che, dai dati statistici europei e nazionali, risulta quasi del tutto trascurata.

Conoscere il significato del denaro e alcune sue caratteristiche, il bilancio della famiglia, il mutuo per la casa, il risparmio, sono elementi da apprendere e sviluppare fin da giovane età per essere in sintonia con i vari passaggi della vita.

Nell'anno 2015 sono stati sviluppati ed implementati moduli e-learning su piattaforma accessibile a tutti i target di progetto.

Sono stati organizzati tre meeting di cui uno a Campobasso.

IUCLAND

Il progetto IUCLAND ha lo scopo di implementare lo scambio di buone pratiche e la promozione di innovazione, attraverso la realizzazione di sei summer school, 11 seminari e workshop di alta formazione nell'ambito della "Land Degradation". Le lezioni ed i workshop hanno lo scopo di accrescere l'internazionalizzazione delle conoscenze nell'ambito della difesa del territorio. Le summer school ed i workshop hanno lo scopo di migliorare le competenze degli studenti per la conoscenza dell'ambiente e per il contenimento del degrado del territorio. Nel mese di ottobre si è tenuto il kick off meeting del progetto.

HIGHER EDUCATION

Il progetto, intitolato "Higher Education Innovation in Plant Diversity" ha lo scopo di armonizzare il curriculum Biodiversità dei Corsi di Studio con le richieste di nuove figure professionali da inserire nel mercato degli "ecolavori" o "green jobs" in un contesto europeo.

Il progetto ha iniziato le attività nel mese di ottobre.

THE DIGITAL WORKPLACE

Lo scopo di questo progetto è quello di promuovere un approccio innovativo riguardo l'organizzazione del lavoro, rispondendo alle esigenze di un mercato e di un mondo del lavoro che è più che mai globalizzato, digitalmente integrato e in continuo cambiamento. Dato che i confini fisici tendono a dissolversi, il posto di lavoro tradizionale si trasforma nel dove e quando il lavoratore può trovarsi: in ufficio, a casa, in aeroporto, presso un altro ufficio o in uno spazio lavorativo comune.

SINERGY

Il progetto intende migliorare la qualità e la pertinenza dell'offerta di IFP (istruzione e formazione professionale) rivolta alle micro-imprese per sostenere la trasformazione dell'economia europea in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso lo sviluppo e l'implementazione di un ambiente di apprendimento su misura per proprietari di centri IFP e micro imprese. Nei meeting tenuti nel 2015 sono state approfondite le metodologie di lavoro.

MIWOLIMBO

Il progetto si concentra sulla situazione delle donne migranti in diversi paesi europei, la cui vita è caratterizzata da un alto rischio di povertà, una posizione finanziaria debole, condizioni che sono spesso legate ad una mancanza di fiducia in se stessi e a un benessere negativo. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare una formazione di alta qualità per sostenere queste donne nel migliorare la loro vita.

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

R.E.D. - Roots of European Design

Il progetto ha come obiettivo di realizzare Ricerche, Workshop, Partner Meetings, Travelling Exhibitions e Seminari sui temi tombolo, merletto, sfilato, ricamo, taranta. Nel 2015 è stato organizzato un meeting tenutosi rispettivamente nelle città di Campobasso e Pescara.

E.D.S

Il progetto ha come obiettivo quello di presentare con video e interviste a personaggi e strutture che hanno contribuito, e contribuiscono tutt'ora, allo sviluppo della storia del Design Europeo. Nel mese di gennaio a Praga sono iniziate le attività del progetto con la definizione della metodologia per implementare le attività progettuali che avranno uno sbocco nell'evento finale previsto a Milano nell'aprile del 2016.

LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il Consiglio e il Parlamento Europeo hanno dichiarato il 2015 l'Anno europeo per lo sviluppo, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare, coinvolgere i cittadini europei sui temi della cooperazione e dello sviluppo globale. È la prima volta che l'Unione Europea dedica un anno ad una azione esterna, alla dimensione della cooperazione allo sviluppo.

Per le istituzioni e le organizzazioni di tutta Europa che si occupano di sviluppo, si è trattato di un'opportunità senza precedenti per mettere in evidenza l'impegno dell'Europa volto ad eliminare la povertà a livello mondiale e stimolare un maggior numero di cittadini europei ad interessarsi e sentirsi partecipi a questo tema di grande importanza.

La regione Molise ha dato impulso alle attività proprie della cooperazione allo sviluppo approvando il programma triennale che prevede tre direttrici:

- azione verso i Balcani, a conferma di un consolidato impegno che ha visto il territorio molisano fortemente impegnato soprattutto in Albania ;
- azione verso l'Africa dei Paesi dell'area Mediterranea, anche per la consistente presenza di immigrati provenienti dal Marocco e dalla Tunisia. Attenzione è rivolta anche al Ghana e al Mali per l'afflusso di giovani provenienti da queste terre con i flussi migratori iniziati nel 2011;
- azione verso il Sud America, con attenzione a Brasile e Argentina.

Nel mese di aprile è stata organizzata la manifestazione "Porgi la mano", inserita all'interno della Settimana europea per lo sviluppo, che ha visto protagonisti gli Istituti scolastici. Gli appuntamenti in calendario hanno visto il coinvolgimento di scuole, imprese, associazioni ed esperti della cooperazione allo sviluppo attraverso dibattiti, sport, canti, musiche, poesie e racconti in un Festival di colori.

Nello stesso periodo si è tenuto il kick off meeting del progetto "TCHAU" (Trabalhar, Cooperação, Humanidade, Amor, União) finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Europeaid, del quale proprio la Regione Molise è Lead partner. Il progetto ha una durata di 42 mesi ed ha come obiettivo finale l'allestimento del centro polifunzionale presso la parrocchia San Francesco nel quartiere Boca do Rio del comune di Salvador de Bahia (Brasile), come descritto nelle schede progettuali. Tra le azioni previste ci sono: corsi di inglese, corsi di cucina italiana e di pasticceria, corsi di musica e danza, recitazione, attività di fisioterapia. Al termine dei periodi di corso saranno realizzati festival culturali con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di realtà e quartieri della città che conta quasi 4 milioni di abitanti. Partner della Regione Molise sono la Fondazione Dom Avelar e l'Istituzione cristiana di sostegno ai giovani (Icaj). Una missione impegnativa ed efficace sul piano umano, sociale e organizzativo che sta già fornendo i primi ed importanti riscontri, vista la partecipazione e le valutazioni positive alla Conferenza internazionale di lancio a Salvador de Bahia. Il progetto dovrebbe diventare una best practice da replicare anche in altri quartieri di Salvador de Bahia.

Diverse, invece, le finalità del progetto "RURAL LOCAL DEAR AGENDA – EYD 2015", capofilato dalla Diputación Provincial de Valladolid, in partenariato con la Regione Molise e altri sei territori, che si propone di creare un'agenda europea dedicata all'Educazione allo Sviluppo, ovvero sensibilizzare la popolazione dei paesi partner sulle tematiche dei diritti umani, della responsabilità sociale, sulle pari opportunità, sulle disuguaglianze esistenti a livello globale, sulla povertà e sullo sviluppo sostenibile. Inoltre, l'agenda vuole mettere a sistema le azioni delle regioni coinvolte riguardanti l'educazione allo sviluppo soprattutto nelle aree rurali. Tra i risultati attesi ci sono la realizzazione di un piano provinciale/regionale sull'Educazione allo Sviluppo in ciascuna delle regioni partner del progetto e sistematizzato in un'Agenda riproducibile in altre aree rurali dell'Unione Europea, la creazione di un network europeo di autorità locali per l'educazione allo sviluppo nelle aree rurali per lo scambio di metodi e strumenti tra agenti e attori dell'Educazione allo Sviluppo e la promozione di attività innovative di sensibilizzazione sulle tematiche dell'Educazione allo Sviluppo tramite azioni pilota.

È evidente che per un positivo risultato va sensibilizzato il territorio.

Tenendo conto di questa necessità la regione Molise, in collaborazione con il Cospe, organismo internazionale di cooperazione allo sviluppo, ha avviato una campagna di sensibilizzazione, dal titolo "Progettiamo un Molise solidale", incentrata sul tema della cittadinanza attiva e che si inserisce all'interno di Sabir Maydan, progetto politico-culturale nato "dal basso", che mira a favorire una cultura di pensiero comune a tutti i cittadini del Mediterraneo e a promuovere la nascita di una rete composta da associazioni della società civile impegnate sul tema e da individui che riconoscono l'urgenza di aprire un percorso verso l'integrazione nella regione mediterranea, e che credono nella visione del Mediterraneo come "casa comune".

Sabir Maydan nasce, infatti, come una "piazza" aperta al dibattito pubblico, per discutere di democrazia, cittadinanza e futuro del Mediterraneo: "Maydan" in arabo significa "piazza" e la piazza è diventata, negli ultimi anni, teatro e simbolo delle rivendicazioni politico-sociali e della richiesta di maggiori diritti civili e libertà da parte delle nuove generazioni dei paesi del Sud e del Nord del Mediterraneo. Il processo è *advocacy-oriented*, e mira a coltivare una cultura di pensiero comune a tutti i cittadini del Mediterraneo, perseguendo l'obiettivo di creare una rete della società civile trans-mediterranea, con le sue strategie e le sue capacità di azione.

Nel mese di ottobre è stato organizzato a Campobasso l'evento dal titolo "Mediterraneo casa comune: dalla crisi alle opportunità" nato con l'obiettivo di coinvolgere il territorio italiano ed in particolare gli attori del territorio molisano in iniziative di sviluppo locale e di promozione della cittadinanza mediterranea attiva ed inclusiva in un confronto ed uno scambio con attivisti impegnati su questo tema. Al dibattito pubblico introdotto dai referenti della Regione Molise e dal COSPE hanno partecipato i rappresentanti delle Istituzioni locali molisane, della società civile, dell'associazionismo e del volontariato italiano e straniero presente in Molise.

LA GOVERNANCE NELLA COOPERAZIONE

GOVERNANCE NAZIONALE

Sul piano nazionale è stato confermato il modello della precedente programmazione con il coordinamento strategico nazionale, i comitati nazionali e la partecipazione, coordinata e condivisa tra Ministeri e regioni, nei vari comitati di sorveglianza dei programmi.

La regione Molise è stata designata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome alla presidenza del comitato nazionale URBACT e alla vice presidenza del comitato nazionale ADRION.

GOVERNANCE LOCALE

Le attività concernenti la cooperazione territoriale e allo sviluppo sono incardinate nella struttura della Presidenza Regionale - Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali.

La struttura regionale, formata da personale interno e da esperti che negli anni hanno acquisito debite conoscenze e professionalità, ha assunto il ruolo di cabina di regia dando sostegno al partenariato locale

nella scelta degli obiettivi tematici per la fase di progettazione, la ricerca di partner transfrontalieri, la gestione dei progetti approvati.

